



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio II*

Alle Scuole Polo per la Formazione

Ai dirigenti Scolastici delle scuole statali della Regione Abruzzo

Ai docenti interessati al periodo di formazione e prova

Allo Staff Regionale

p.c. Ai dirigenti degli Ambiti territoriali

Al sito

Oggetto: **Formazione Docenti Neoassunti A.S. 2016/2017**

In riferimento alla nota Miur prot. n.28515 del 04/10/2016 e alla nota di questo Ufficio, prot. n. 6358 del 31/10/2016, si forniscono elementi utili per la programmazione e per la fruizione delle attività relative al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti nell'a.s. 2016/2017.

La CM 28515 del 4 ottobre 2016 ha confermato, anche per l'a.s. 2016/2017, l'impianto formativo definito dal DM 850/2015.

Il percorso (ALL. 1), riducendo l'approccio frontale e trasmissivo, a favore della didattica laboratoriale, si concretizza in 50 ore di formazione complessiva, comprendenti le **attività formative in presenza** (laboratori formativi ed incontri), **l'osservazione in classe** e la **rielaborazione professionale**, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale" e del "patto per lo sviluppo formativo", ulteriormente semplificati nei loro supporti digitali.

Vengono riconfermate per l'a.s. 2016/2017, le Scuole Polo per le attività di formazione individuate nell'ultimo biennio, di seguito elencate:

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>COMUNE</b>
aqis01400c	IIS "Majorana"	Avezzano
peri03000v	IPSIAS "Di Marzio-Michetti"	Pescara
teis01100d	IIS "Cerulli-Crocetti"	Giulianova
chis019001	IIS "C.De Titta-E.Fermi"	Lanciano



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio II*

chtd04000g	ITCG "F.Palizzi"	Vasto
chic83700a	I.C. n.4	Chieti Scalo

Le predette Scuole Polo, di intesa con questo Ufficio, valuteranno l'opportunità di avviare sin da ora azioni formative con riferimento agli incontri iniziali in presenza e alla strutturazione dei laboratori, ferma restando l'obbligatorietà dei corsi di formazione relativi alle "Nuove risorse digitale" ed ai "Bisogni educativi speciali".

In considerazione dei recenti eventi che hanno determinato una situazione di estremo disagio nel territorio regionale, si sottolinea l'opportunità di avvalersi delle ulteriori sedi distaccate, coinvolte lo scorso anno nelle attività laboratoriali, al fine di agevolare la fruizione del corso da parte di tutti i docenti interessati.

Si precisa che le assenze, ammissibili solo per gravi e documentati motivi, non possono superare il 25% delle ore previste per ciascun modulo di formazione pratica, fatta salva la possibilità di effettuare recuperi, compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali dei corsi.

Si trasmettono gli elenchi, divisi per provincia, dei docenti che devono effettuare l'anno di formazione, pregando gentilmente le Istituzioni Scolastiche di effettuare un ulteriore controllo e trasmettere a questo Ufficio eventuali variazioni e rettifiche (**entro il 14 febbraio 2017**).

In via eccezionale, e per validi motivi, è possibile richiedere variazioni della sede di svolgimento dei laboratori. In tal caso, sarà cura del candidato chiedere il relativo nullaosta (**entro il 14 febbraio 2017**) allo scrivente Ufficio tramite la seguente email: [drab.ufficio2@istruzione.it](mailto:drab.ufficio2@istruzione.it)

I destinatari dell'anno di Formazione e prova 2016/2017 sono:

- I docenti neoassunti nell'a.s. 2016-17;
- I docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nell'a.s. 2016-17;
- I docenti che non hanno svolto il periodo di prova e formazione nell'a.s. 2015-16 per maternità, aspettativa, motivi di salute ecc.;
- I docenti che non hanno superato il periodo di prova e formazione nell'a.s. 2015-16.

Il Dirigente  
Massimiliano Nardocci



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio II*

ALL. 1

## PLANNING OPERATIVO DEL PERCORSO

Accertata la reale corrispondenza dei dati relativi ai neo-immessi da formare, si avvierà la fase di attività formativa con la programmazione di:

1. **Un incontro introduttivo.** Svolgimento a livello provinciale; oltre all'illustrazione delle modalità del percorso e delle opportunità di sviluppo professionale, le Scuole Polo provvederanno a recepire le scelte dei laboratori da attivare (**tra febbraio e marzo 2017**).
2. **Laboratori formativi.** Comportano un impegno complessivo di **12 ore** e saranno strutturati in moduli autonomi della durata di 3 ore ciascuno.

Per tutti i docenti un laboratorio dovrà essere dedicato ai temi dell'**inclusione (disabili e BES)** e un secondo laboratorio sarà destinato ai temi dell'**innovazione digitale (competenze digitali)**.

Confermata la scelta aperta sulle ulteriori tematiche dei laboratori (Gestione della classe e problematiche relazionali, Valutazione didattica e valutazione di sistema, Contrasto alla dispersione scolastica, Inclusione sociale e dinamiche interculturali, Orientamento e alternanza scuola-lavoro, Buone pratiche di didattiche disciplinari), prevista dal DM 850/2015, si rende necessario interpellare i docenti (eventualmente anche con moduli on line), per la definizione e l'organizzazione degli altri laboratori. I laboratori dovranno assumere un carattere prevalentemente operativo, tendenti alla formazione per problemi e non per esercizi, privilegiando le situazioni di apprendimento e la progettazione di Unità Formative; inoltre dovranno essere affidati a "conduttori" di comprovata esperienza professionale, utilizzando le risorse disponibili in ogni territorio. (**entro aprile 2017**)

L'attestazione delle attività laboratoriali sarà a cura delle Scuole Polo provinciali.

3. **Peer review, tutoraggio, lavoro di accompagnamento nella scuola.**

Il docente neoassunto, durante il percorso di formazione, sperimenta la metodologia del peer to peer, ossia un tutoraggio/osservazione svolto da un collega "esperto" di comprovata esperienza (**docente tutor** delle scuole accoglienti di servizio). L'attività dovrebbe essere svolta in forma di osservazione reciproca in situazione (peer review). Il fine è creare un'interrelazione fra aspetti culturali, didattici e metodologici centrati sulla concreta pratica didattica, che consenta di sviluppare ed approfondire la partecipazione a situazioni didattiche, simulazioni, role-playing, project-work, progetti didattici innovativi a livello di scuola, ecc.

Il neo-assunto descriverà questa attività nel proprio portfolio digitale, che sarà disponibile in un apposito spazio web, all'interno della piattaforma INDIRE.

L'attività peer to peer viene validata dal docente tutor e attestata per il suo svolgimento dal dirigente scolastico della sede di servizio.

4. **Formazione on line e portfolio.**

La formazione on line sarà gestita da INDIRE. L'attività on line comprende l'elaborazione del portfolio digitale (situazioni significative di progettazione, documentazione delle attività didattiche, verifica delle stesse), la compilazione dei



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale – Ufficio II*

Bilanci di competenze iniziali e finali, la compilazione di questionari in itinere per il monitoraggio del percorso.

L'area on line comprende due attività didattiche, in cui viene perfezionata la meta-descrizione delle attività, le risorse per docenti e il forum con ampliamento della sezione innovazione, i questionari di monitoraggio, il dossier per il Comitato di Valutazione.

**5. Incontro di restituzione/finale:**

A carattere provinciale, sarà incentrato sulla condivisione del lavoro svolto da docenti e sulla riflessione sui punti di forza e sulle criticità dell'esperienza, con eventuali proposte migliorative. (**maggio 2017**)

Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di Valutazione della scuola e comprenderà al suo interno la relazione finale in forma di documentazione didattica.

Per tutti gli aspetti qui non espressamente trattati, si rimanda alla lettura integrale del D.M. n. 850 del 27/10/2015, della C.M. 36167 del 5/11/2015, della Nota MIUR prot. n. 28515 del 4/10/2016 nonché della nota di questo Ufficio, prot. n. 6358 del 31/10/2016 (allegati alla presente).